



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Interventi di protezione e inclusione delle vittime di sfruttamento lavorativo nella Regione Lazio

Gianni Rosas
Direttore Ufficio OIL per l'Italia e San Marino
Roma, 6 settembre 2022





Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Obiettivi

Monitoraggio performance

- Supportare i funzionari responsabili del monitoraggio degli interventi di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo nell'identificazione di indicatori di monitoraggio di performance

Protezione e inclusione vittime di sfruttamento

- Analizzare le esperienze e supportare lo sviluppo di un sistema regionale di protezione e inclusione delle vittime di sfruttamento lavorativo, sulla base delle *linee guida nazionali* approvate nel 2021 dalla Conferenza Unificata.



Monitoraggio performance

Perché è necessario?

1. **Confrontare i risultati che si stanno ottenendo con quelli attesi/programmati** e intervenire nel caso vi siano degli scostamenti
2. **Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi** sulla base delle evidenze raccolte
3. **Verificare il contributo** che i diversi interventi apportano al raggiungimento degli obiettivi di politica pubblica
4. **Migliorare il coordinamento** nell'attuazione di interventi multi-partner e multi-livello
5. **Promuovere una cultura** di gestione degli interventi basata sul monitoraggio e la valutazione



Monitoraggio performance

Attività
sul monitoraggio
della performance

1. **Analisi dei rapporti di monitoraggio** di alcuni progetti, incluso gli indicatori di risultato, descrizione dei servizi erogati ai beneficiari, difficoltà riscontrate e azioni correttive
2. **Visite** alle iniziative selezionate
3. **Seminario** per discutere gli indicatori di performance che possono essere inclusi nel sistema di monitoraggio esistente, al fine di misurare i risultati sia dei progetti che delle politiche, incluso il Piano triennale.



Monitoraggio della performance

Entità
da coinvolgere
durante le visite

Autorità regionali

- Sostenibilità degli interventi
- Coordinamento con altre iniziative in corso
- Qualità dei servizi resi
- Valutazione complessiva sui risultati dell'iniziativa

Enti erogatori

- Principali criticità nella fornitura di servizi ai beneficiari
- Metodi di identificazione delle vittime di sfruttamento
- Dati sui servizi resi ai beneficiari
- Servizi necessari, ma non ancora disponibili

Beneficiari

- Attraverso quali canali i beneficiari sono venuti a conoscenza dei servizi messi a disposizione
- Percezione individuale su situazione prima/dopo
- Quale servizio è più apprezzato e quali andrebbero migliorati
- Tempo medio di utilizzo dei servizi erogati



Politiche di prevenzione e contrasto dello sfruttamento

Aree di Intervento



PREVENZIONE

- Intermediazione del lavoro
- Responsabilità solidale e dovere di diligenza
- Alloggi e trasporti
- Informazione, formazione e sensibilizzazione



PROTEZIONE E ASSISTENZA

- Identificazione
- Prima assistenza
- Recupero e riflessione
- Referral
- Integrazione socio-lavorativa



RIMEDI

- Accesso ai rimedi giudiziari (penale, civile, del lavoro)
- Pagamento delle retribuzioni non corrisposte o decurtate
- Rinascimento danni



APPLICAZIONE DIRITTO

- Quadro giuridico nazionale
- Capacità di applicazione delle norme
- Formazione degli addetti



Perché è
necessaria?

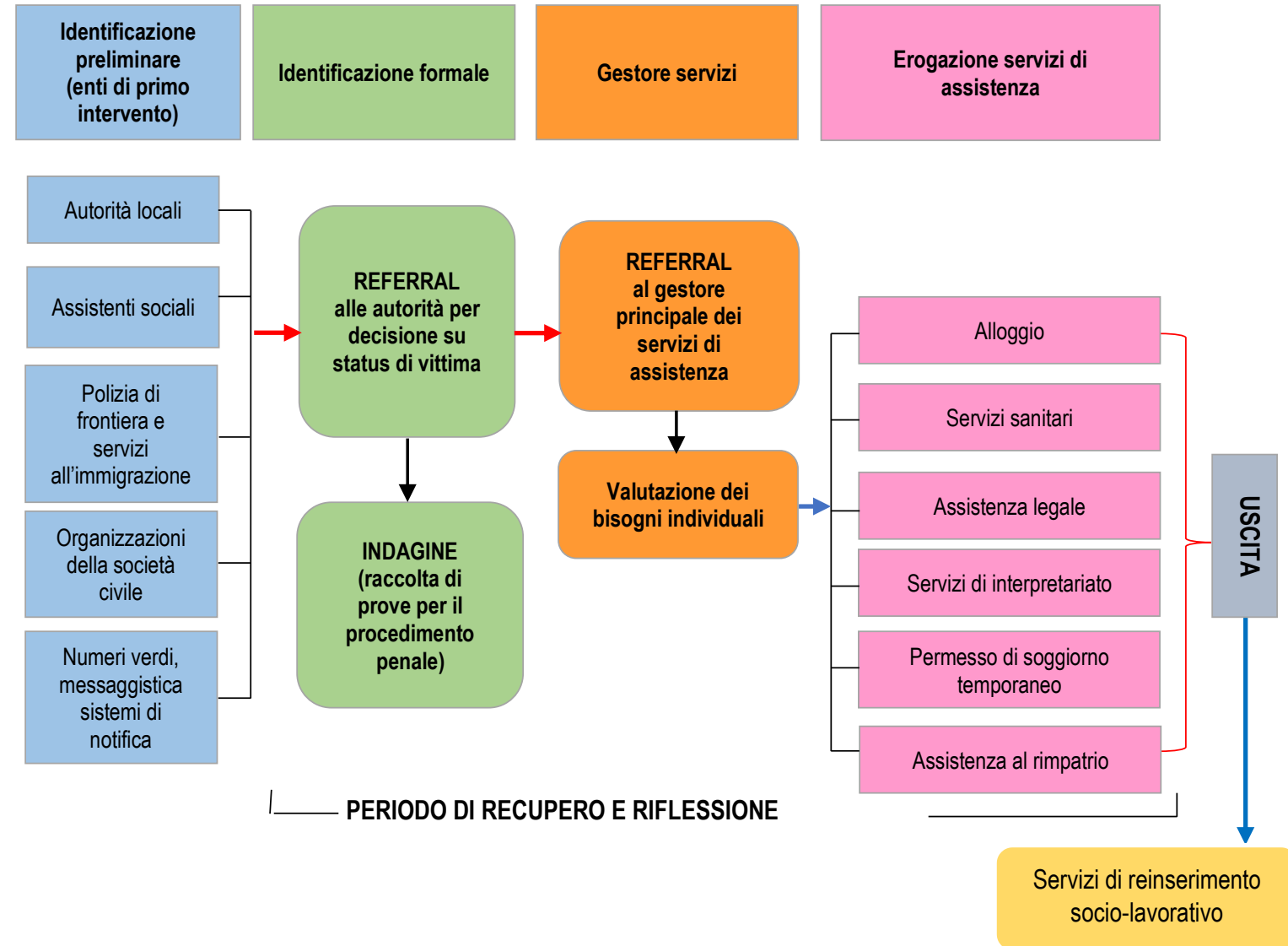
Protezione e inclusione delle vittime

- 1 Per adempiere agli obblighi fissati dai trattati internazionali e dalle direttive della CE trasposti nell'ordinamento nazionale (p.e. in materia di sanzioni ai datori di lavoro che reclutano manodopera straniera irregolare)
- 2 Per ristabilire il rispetto dei diritti umani, mentre l'accesso ai rimedi e ai servizi d'inclusione permettono di ristorare le vittime
- 3 Per rompere la catena dello sfruttamento, da più fiducia alle vittime – incluso nel denunciare – e previene la rivittimizzazione
- 4 Per migliorare il coordinamento tra entità che erogano i servizi, l'efficacia degli interventi e per meglio rispondere ai bisogni dei beneficiari



Cosa fanno altri paesi europei?/1

Meccanismo di referral





Linee-guida nazionali sul referral

Identificazione preliminare

- Personale ispettivo
- Magistrati
- Forze dell'ordine
- Uffici immigrazione
- Servizi locali
- Sindacati
- Organizzazioni terzo settore
- SAI
- Protezione internazionale
- Servizi anti-tratta
- Centri anti-violenza
- Consigliere parità
- Garanti infanzia
- Tutela minori
- Tutti coloro che possono venire a contatto con una potenziale vittima

Identificazione formale

- Magistrati (indagine o denuncia)
- Enti anti-tratta (grave sfruttamento o pericolo per incolumità), percorso sociale e percorso giudiziario
- Ispettorato Nazionale del Lavoro (informativa alla procura)

SE:

Pericolo incolumità ➡ **Servizi anti-tratta**

Minore ➡ **Servizi sociali**

Donna vittima di violenza ➡ **Centri anti-violenza**

Servizi

- **Analisi bisogni** e orientamento ai servizi
- **Valutazione rischi**
- **Servizi da erogare** (vitto, alloggio, assistenza sanitaria, assistenza legale, traduzione, sostegno finanziario, titolo di soggiorno, servizi al rimpatrio)
- **Mediazione** culturale
- **Periodo di recupero e riflessione** (solo per le vittime accolte nel sistema anti-tratta; gli enti locali hanno facoltà di attuare iniziative specifiche)
- **Rimedi** (penale, civile, lavoro)
- **Risarcimenti** (tratta e vittime di reati violenti)

Erogazione servizi

Servizi sociali (donne vittime di violenza, minori e tutti coloro che non rientrano nelle categorie di cui sotto)

SAI (grave sfruttamento e pericolo per incolumità, richiedenti protezione internazionale, minori, titolari di protezione speciale)

Enti anti-tratta (vittime di tratta per sfruttamento lavorativo)

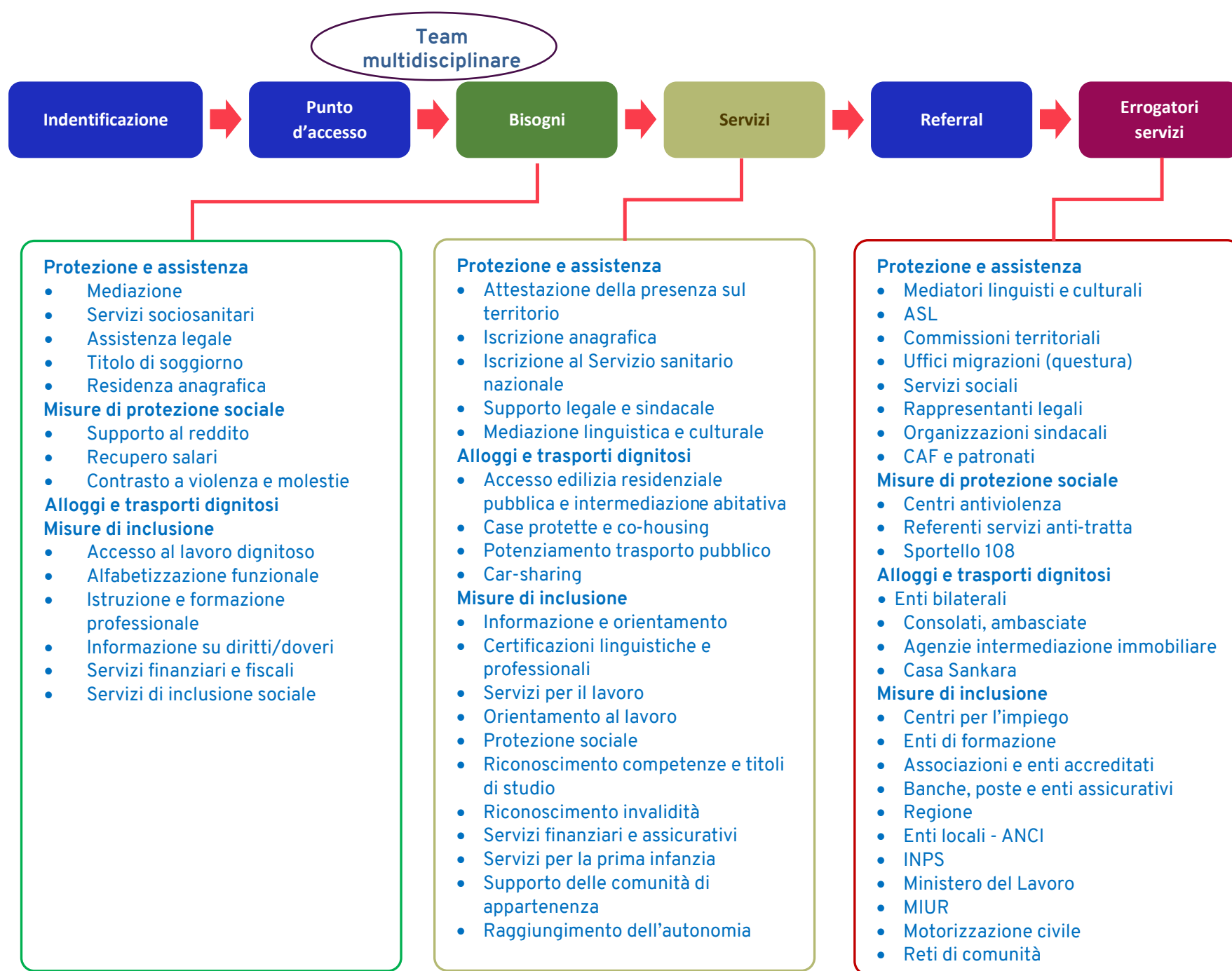
CPI per i servizi per il lavoro



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Esempio contribute workshop partecipativo meccanismo referral

Fonte: Riproduzione contributi gruppi
di lavoro di Amministrazioni pubbliche,
manager progetti, operatori/trici, parti
sociali e ONG (Workshop Bari, 24
maggio 2022)





Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Contatti

Organizzazione Internazionale del Lavoro
Ufficio per l'Italia e San Marino

Email: rome@ilo.org

Web: www.ilo.org/rome